

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5945 del 25/11/2021
Oggetto	Regolamento Regionale 41/2001 artt. 19, 27 e 28 - Procedimento MO04A0008 (ex 6439/S) - Società Agricola Margherita s.s. di Famigli Bergamini Paolo, Caterina e Carlo - Rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelfranco Emilia (Mo) per uso irrigazione agricola.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6127 del 25/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena

Oggetto: Regolamento Regionale 41/2001 artt. 19, 27 e 28 - Procedimento MO04A0008 (ex 6439/S) - Società Agricola Margherita s.s. di Famigli Bergamini Paolo, Caterina e Carlo - Rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelfranco Emilia (Mo) per uso irrigazione agricola.

La Dirigente

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

-la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;

-la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini," con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;

- la legge 7/8/1990, n. 241;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la determinazione regionale n. 3143 del 14/03/2005 con la quale è stata rilasciata alla Azienda Agricola Bergamini Margherita ed eredi (C.F. 02815250366) l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo nel comune di Castelfranco Emilia (MO);

Preso atto che:

- con nota prot. n. PG/2011/286423 del 24/11/2011 l' Azienda Agricola Bergamini Margherita ed eredi ha trasmesso la comunicazione di fine lavori per la perforazione del pozzo;

- nelle more dei rilasci e per le trasformazioni d'azienda intervenute, la Società Agricola Margherita s.s. di Famigli Bergamini Paolo, Caterina e Carlo (C.F.02815250366) è il nuovo concessionario della derivazione di acqua pubblica sotterranea;

Accertato che l'utenza di cui si chiede la concessione, risulta così caratterizzata:

- prelievo da acque sotterranee;
- portata massima **6,0** l/s;
- volume massimo prelevabile **5.200** m³/anno.

L'opera di presa è costituita da un pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta richiedente, sito in comune di Castelfranco Emilia, via Claudia 8, frazione Panzano;

- ubicazione catastale: foglio **38** mappale **101**;
- coordinate piane U.T.M. RER X=**661.396** Y= **943.118**;

Le caratteristiche dell'opera di presa sono le seguenti:

- diametro pozzo Ø=320 mm;
- colonna tubolare diametro interno Ø=200 mm;
- profondità ml. 50,00 dal piano campagna;
- pompa verticale azionata da un motore a scoppio con portata nominale massima di l/s=6,0;

- il prelievo ricade nel corpo idrico non a rischio denominato "Conoide Panaro-Confinato Superiore" - Codice: 0410ER-DQ2-CCS con stato quantitativo "buono";

- la derivazione non è ubicata all'interno di un parco o di un'area protetta, non rientra nel campo di applicazione della DGR 39.07.2007, n. 1191 (linee guida SIC, ZPS, RN2000);

- con criticità tendenziale "bassa", la valutazione ex - ante dell'impatto del prelievo (effettuata secondo la Direttiva Derivazioni, approvata dall'Autorità di Bacino del fiume Po) ricade nei casi di "**ATTRAZIONE**" (per cui la derivazione è compatibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, che regolano la materia);

Dato atto che:

- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. n.41/2001;

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone

annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola", di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015 e n. 1792/2016;

- l'importo del canone è rapportato al quantitativo massimo prelevabile annualmente;

Verificato, inoltre, che il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 153 della L. R. n. 3/99, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione ordinaria pari a € 185,00;

Atteso che la medesima, ai sensi dell'art. 8, commi 4) e 1) della L. R. n. 2 del 30/04/2015, il 18/11/2021 ha versato € 250,00 come deposito cauzionale, € 150,43 per i canoni delle annualità pregresse e € 21,23 come canone 2021;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2030** e che possano rimanere valide le prescrizioni e limitazioni indicate nel disciplinare parte integrante della presente determinazione ambientale;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Berselli Responsabile dell'Unità demanio del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede,

determina

a) **di rilasciare,** fatti salvi i diritti dei terzi, alla Società Agricola Margherita s.s. di Famigli Bergamini Paolo, Caterina e Carlo (C.F.02815250366) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola in comune di Castelfranco Emilia

(MO) ;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 18/11/2021, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

d) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

f) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

g) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

h) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.